

Kawasaki VN 1700 Classic: Possente e docile

Scritto da Graziano Guerra
Mercoledì 17 Giugno 2009 00:00



Kawasaki Svizzera SA ha invitato alcuni giornalisti del settore ad un bel giro in moto, per presentare “on the road” quelle moto speciali che rispondono alla sigla VN 1700. Un invito alla guida potente, ma grazie al sistema ETV (valvola a farfalla elettronica) la risposta del motore è fluida e naturale. Il propulsore bicilindrico a V 4 tempi, raffreddato a liquido, è lo stesso per le tre varianti: Classic, Classic Tourer e Voyager.

Le nostre attenzioni si sono rivolte alla Classic, versione “nuda” e molto grintosa, sia nell’aspetto sia nelle prestazioni sportive. L’approccio è stato molto rispettoso, si tratta pur sempre di un 1700cc, ma sono bastati pochi chilometri per assaggiare il gusto di “veleggiare” sull’asfalto, ma sempre con quel pizzico di sportività che Kawasaki porta nel DNA. Il cambio è a 6 velocità, la sesta è un overdrive che contribuisce a garantire una marcia tranquilla e un minore consumo di carburante durante la guida ad alta velocità. La trasmissione finale a cinghia è affidabile, silenziosa e richiede poca manutenzione. Impensabile, al primo sguardo, sgattaiolare nel traffico con questa bella “chopperona”, e invece si può fare. In sella ci si sente presto a proprio agio. Grazie al nuovo V-Twin, la cruiser giapponese è in grado di assicurare prestazioni superiori nei sorpassi. Il sistema di iniezione elettronica eroga la giusta quantità di carburante. Il blocco comandi di frecce e clacson, a dire il vero potrebbe essere un tantino più lussuoso. Gli specchietti sono belli fissi, privi di vibrazioni sempre, e grandi abbastanza per offrire una visibilità sulla carreggiata degna di questo nome. L’ammortizzatore posteriore singolo ad azione diretta le conferisce un aspetto solido. Si distingue inoltre per il nuovo telaio compatto che è stato progettato per ridurre il peso, per i due silenziatori “slashcut” e la luce di posizione posteriore a LED. Il fanale anteriore è nel più tipico stile Classic e la rende ancora più simpatica. La sella è alta 720 mm. Con lei si possono affrontare anche viaggi di una certa lunghezza, ma è nata per la “toccata e fuga”. La capacità del serbatoio (21 l) permette un’autonomia adeguata. Il peso in ordine di marcia è di 380 kg. In ogni caso, il design compatto contribuisce ad una manovrabilità niente male; indovinata la distanza tra sella e manubrio, l’inclinazione del canotto di 32° offre una maneggevolezza molto equilibrata, in particolare quando si deve invertire il senso di marcia. È ben manovrabile ai regimi bassi e molto stabile in autostrada. Il quadro strumenti sul serbatoio include l’accensione con chiave removibile a moto accesa, la dotazione comprende, fra l’altro, la visione sulla marcia inserita, livello carburante, orologio e altro ancora. Peccato solo che con un casco integrale la visione sulla strumentazione sia incompleta, ma c’è chi preferisce il casco jet (il “vostro” non è fra questi). Il prezzo base (IVA inclusa, senza spese spedizione della Kawasaki VN1700 Classic è di CHF 17'990.